



## **Relazione riguardante gli interventi per la sistemazione dei corsi d'acqua e la prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso i lavori in amministrazione diretta dell'Agenzia per la protezione civile nella Provincia Autonoma di Bolzano.**

*Audizione dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nell'ambito dell'esame del decreto-legge n. 60/2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione" – 20 maggio 2024.*

### Premessa:

La gestione delle opere di prevenzione e pronto soccorso per calamità pubbliche, delle opere idrauliche, dell'urbanistica e della tutela del paesaggio in Provincia di Bolzano è regolata dallo Statuto di autonomia (D.P.R. 670/1972), che assegna al Presidente della Provincia funzioni specifiche già previste per le figure commissariali definite nel D.L. 91/2014. Queste funzioni vengono svolte attraverso la struttura organizzativa della Provincia, in particolare tramite l'Agenzia per la Protezione Civile.

Secondo l'articolo 22, comma 3, della legge provinciale n. 15/2002, l'Agenzia per la Protezione Civile è il centro di competenza per la protezione antincendi, civile e per i pericoli antropici e naturali. Essa gestisce tutti i rischi sul territorio provinciale, incluse le attività di previsione, prevenzione e intervento in caso di calamità. L'Agenzia possiede poteri di imperio, permettendole di realizzare direttamente o indirettamente la ricostruzione di opere e infrastrutture pubbliche.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Agenzia è incaricata di eseguire opere di sistemazione dei bacini montani, che comprendono interventi di recupero, ripristino e misure di prevenzione. Questo mandato è regolato dalla Legge provinciale n. 35 del 1975, che permette all'Agenzia di progettare ed eseguire lavori tramite amministrazione diretta. Il personale operaio impiegato per questi lavori, assunto con contratti di diritto privato, è soggetto alla normativa nazionale e territoriale del settore edile.

I piani di pericolo permettono all'Agenzia di definire programmi annuali di lavori e opere, che vengono sottoposti all'approvazione della Giunta provinciale. L'approvazione dei progetti comporta la dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e indifferibilità dei lavori.

L'amministrazione diretta ha finora garantito un pronto intervento efficace sia nei casi di somma urgenza sia nella realizzazione di opere per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico. Questo metodo è stato adottato anche per gli interventi finanziati con fondi europei (FESR) e statali, assicurando il rispetto dei termini imposti dalle norme ma anche il rispetto della tempistica imposta.

L'esecuzione di lavori in amministrazione diretta nel campo della protezione civile è prevista anche dall'articolo 41 della Legge provinciale n. 16 del 17 dicembre 2015, che disciplina gli appalti pubblici.

### Specialità e criticità in fase di rendicontazione

Sebbene la disciplina dei lavori in amministrazione diretta in Alto Adige si sia dimostrata nel tempo una modalità efficiente di realizzazione di un'opera pubblica nel raggiungere l'obiettivo della messa in sicurezza del territorio dai pericoli naturali, lo svolgimento della stessa presenta alcune difficoltà operative nella fase della rendicontazione. Le modalità strutturate secondo procedure di controllo standardizzate, come check list e reportistica, improntate al più consueto appalto di lavori, rendono



difficili le operazioni di rendicontazione sia nella fase preparatoria sia in quella di controllo. Ciò è dovuto principalmente alla grande quantità di documentazione prodotta per la realizzazione dell'opera (personale, fornitura di materiali, servizi, ecc.).

Preme segnalare questo aspetto perché, anche per il futuro, la Provincia autonoma di Bolzano vorrebbe poter continuare a realizzare opere in amministrazione diretta tramite l'Agenzia per la Protezione Civile, al fine di garantire adeguati interventi volti alla tutela del territorio dal rischio idrogeologico. Per questo motivo, si chiede di tenere in considerazione la peculiarità dell'istituto affinché possa essere reso possibile il prosieguo dell'attività anche con i finanziamenti europei, cercando modalità di gestione e rendicontazione compatibili con tale approccio.

Bolzano, maggio 2024

Presidente della Provincia autonoma di Bolzano

Arno Kompatscher